



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 4246/2016

**SETTORE AMBIENTE - VALUTAZIONI AMBIENTALI - PROTEZIONE CIVILE - LEGGE
VALTELLINA
Proposta n° 1441/2016**

**OGGETTO: DITTA ECO BB SRL CON SEDE LEGALE IN VIA FALCONE N. 101 NEL
COMUNE DI CONCESIO (BS). MODIFICA ED INTEGRAZIONE
DELL'AUTORIZZAZIONE N. 102 DEL 14.01.2011E S.M.I. MEDIANTE
L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTI NON SOSTANZIALI
ALL'IMPIANTO PER L'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13), DI
DEPOSITO PRELIMINARE (D15) E TRATTAMENTO (R4) DEI RIFIUTI SPECIALI NON
PERICOLOSI E PERICOLOSI E DI MESSA IN RISERVA (R13), DEPOSITO
PRELIMINARE (D15) DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DECADENTI
DALL'ATTIVITÀ NELL'INSEDIAMENTO UBIcato IN COMUNE DI CONCESIO VIA
FALCONE N. 101. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.**

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 377 del 26/11/2015 che adegua, con decorrenza dal 01/12/2015, l'incarico conferito al sottoscritto con decreto n. 111/2014, attribuendo la direzione del Settore Ambiente-Valutazioni Ambientali-Protezione Civile-Legge Valtellina, fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- decreto ministeriale 05 febbraio 1998 e s.m.i., relativo al recupero agevolato dei rifiuti;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- decreto Giunta Regionale 07 agosto 2009, n. 8/10098, recante determinazioni in merito alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili per le attività di trattamento dei rifiuti;
- deliberazione giunta regionale 28 settembre 2009, n. 10222, relativa alle procedure per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- regolamento (UE) n. 333 del 31/03/2011, recante i criteri che ne determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento

- Europeo e del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 715 del 25/07/2013 recante i criteri che ne determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
 - decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;

PREMESSO che la ditta ECO BB SRL codice fiscale 03351800986 con sede legale in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio (BS), è titolare di:

- autorizzazione n. 102 del 14.01.2011 avente ad oggetto: *“Rinnovo alla ditta Metalsider s.r.l. Con sede legale ed insediamento produttivo in Concesio (BS) via Falcone n. 101 dell'autorizzazione n. 2178 del 19.07.05 e s.m.i alla gestione rifiuti per l'esercizio delle operazioni di recupero (R4-R13) e smaltimento (D13-D14-D15) di rifiuti non pericolosi, di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e di stoccaggio (R13-D15) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività. Art. 208 del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.”*; Volturato con provvedimento di cui all'atto dirigenziale n. 4240 del 14.12.2011 alla ditta Siderecol srl;
- autorizzazione n. 4433 del 26.11.2012 avente ad oggetto: *”Ditta Siderecol srl con sede legale ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio. Modifica ed integrazione dell'atto dirigenziale n. 102 del 14.01.2011, mediante varianti non sostanziali, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), trattamento (R4), dei rifiuti speciali non pericolosi; di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali pericolosi e di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività. Art. 208 del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.”*; Con nota del 07.04.2014 presa atto della variazione della ragione sociale da Sidercol srl a ECO BB srl;
- autorizzazione n. 7536 del 15.12.2014 avente ad oggetto: *“ditta ECO BB srl con sede legale in via A. Canova n. 2 nel comune di Milano ed insediamento in via Falcone n. 101 nel comune di Concesio Modifica dell'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 102 del 14.01.2011 e s.m.i. Art. 208 del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;*

RILEVATO che la ditta ECO BB SRL (codice fiscale 03351800986) ha presentato istanza in data 03/12/2015, registrata al P.G. prov. n. 0142972 in data 03/12/2015, integrata e modificata con documentazione registrata in data 09/02/201 ed in data 14.07.2016 tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali all'impianto autorizzato con provvedimento n. 102 del 14.01.2011 nell'insediamento ubicato in comune di Concesio via Falcone n. 101.

PRESO ATTO che le varianti richieste consistono in:

- inserimento dell'operazione R12 per i rifiuti di cui ai CER 070213- 120105- 150102- 150105- 150106- 150109 -160119 -170203 -191204;
- inserimento dell'operazione R13 per i rifiuti di cui ai CER 060503- 080201- 080318- 100215 -110110- 120113-120121-161102- 161104- 161106 -190206-200303;
- inserimento dell'operazione D15 per i rifiuti di cui ai CER 080111 – 080121;
- inserimento dell'operazione R4 per i rifiuti di cui ai CER 150104 -160118 – 191001- 191002;
- gestione di nuovi rifiuti di cui ai CER 150110 150202 160303 per svolgere operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15);
- gestione di nuovi rifiuti di cui ai CER 200121 -20133 per svolgere l'operazione di messa in riserva (R13);

RITENUTO necessario riesaminare i provvedimenti in premessa citati eliminando l'operazione R4 al rifiuto di cui al CER CER100210, in quanto la ditta non ha la dotazione impiantistica e la tecnologia necessaria per il trattamento, inoltre specificare che il rifiuto di cui al CER 160306 sia limitato ai rifiuti non putrescibili;

TENUTO CONTO che con nota del 19.04.2016 pg. 46495 la ditta ha comunicato la variazione della sede legale da via A. Canova n. 2 Milano a via Falcone n. 101 Concesio;

RILEVATO che:

- la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- la ditta ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01150695600777-01150695600766-01150695600755 mediante dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio del provvedimento in data 14.07.2016 trasmessa in data 18.07.2016;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A e nell'elaborato grafico trasmesso con nota del 14.07.2016 (PG. 78917); che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la conforme proposta del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATO il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

RITENUTO che gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 102 del 14.01.2011 nell'impianto ubicato in comune di Concesio via Falcone n. 101, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)", e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di modificare ed integrare l'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 102 del 14.01.2011 e s.m.i. alla ditta ECO BB SRL con sede legale in comune di Concesio via Falcone n.101, autorizzando l'esercizio delle varianti in premessa citate, nell'insediamento ubicato in comune di Concesio- via A. Falcone n. 101, secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A e nell'elaborato grafico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto delle autorizzazioni in premessa citate;
3. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
 - b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - c. fino alla definitiva entrata in vigore del Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis del d.lgs 152/06 e s.m.i. (DM 17/12/2009, come modificato dal DM 15/02/2010 e successive norme), deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. Successivamente dovranno essere garantite le procedure di tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dal SISTRI;
 - d. deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla

d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;

- e. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
- f. deve essere effettuato il controllo radiometrico sui rifiuti/ EoW in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 e s.m.i., facendo riferimento ai contenuti tecnici già previsti nell'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 57671 del 20.06.1997 e relativi allegati, ovvero alle altre norme applicabili;
- g. devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante: qualora durante l'esercizio dell'impianto si dovessero riscontare fenomeni di emissione di odori molesti, dovrà essere installato idoneo presidio di aspirazione e/o abbattimento odori, preventivamente autorizzato dagli enti competenti;
- h. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- i. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- j. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
- k. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché l'osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;

4. di dare atto altresì che:

- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (cd. END OF WASTE) l'impresa deve conformarsi, per le tipologie di rottami di ferro, acciaio e alluminio, rame alle disposizioni dei Regolamenti UE n. 333 del 31/03/2011 e n. 715 del 25/07/2013. In mancanza di tale conformazione, i predetti rottami sono da qualificarsi rifiuto ad ogni effetto, atteso che la perdita di tale qualifica, per assumere invece quella di prodotti, può avvenire solo con la completa e continuativa osservanza delle previsioni di cui al Regolamento UE;

- questa Provincia si riserva, in relazione all'attuazione dei predetti Regolamenti UE ed alla loro osservanza, l'adozione di successivi atti, anche eventualmente di divieto o regolarizzazione, a seguito di sopravvenute disposizioni normative od altre risultanze;

- 5. di prendere atto che la il legale rappresentante della ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
- 6. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
- 7. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
- 8. che il presente atto venga comunicato alla ditta ECO BB SRL mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC sidercol@legalmail.it);
- 9. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Concesio, all'ARPA Lombardia - Dipartimento

Documento Firmato Digitalmente

di Brescia, all'A.T.S. di Brescia, agli altri soggetti eventualmente interessati;

10. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti>.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 19-07-2016

ALLEGATO TECNICO

Tabella A descrittiva

RAGIONE SOCIALE DITTA AUTORIZZATA	ECO BB	Cod. fiscale	
		03351800986	
SEDE LEGALE DITTA AUTORIZZATA	CONCESIO VIA FALCONE, 101		
SEDE IMPIANTO	CONCESIO (BS) VIA FALCONE 101	FOGLIO N. 25	
		MAPP. N.	213
SUPERFICI	- totale insediamento	1463 mq	
	- area stoccaggio/trattamento rifiuti	724 mq	
	- Uffici	35 mq	
	- Area manovra automezzi e pertinenze	656 mq	
	- Area Servizi	48 mq	
ZONA URBANISTICA INSEDIAMENTO		P.G.T VIGENTE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	PERONI ALESSANDRA nata a Gavardo il 13.01.1974		
RESPONSABILE TECNICO	TEMPONI ERMANN0 nato A Concesio Il 30.09.1962		

TABELLA B RIFIUTI

ALLEGATO **A** AL PROVVEDIMENTO
 N..... DEL

1. Descrizione delle operazioni e delle modifiche all'impianto.

1.1. le varianti richieste consistono in:

- inserimento dell'operazione R12 per i rifiuti di cui ai CER 070213- 120105- 150102- 150105- 150106- 150109 -160119 -170203 -191204;
- inserimento dell'operazione R13 per i rifiuti di cui ai CER 060503- 080201- 080318- 100215 -110110-120113-120121-161102- 161104- 161106 -190206-200303;
- inserimento dell'operazione D15 per i rifiuti di cui ai CER 080111 – 080121;
- inserimento dell'operazione R4 per i rifiuti di cui ai CER 150104 -160118 – 191001- 191002;
- gestione di nuovi rifiuti di cui ai CER 150110 150202 160303 per svolgere operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15);
- gestione di nuovi rifiuti di cui ai CER 200121 -20133 per svolgere l'operazione di messa in riserva (R13);

1.2. l'elenco aggiornato dei rifiuti non pericolosi in ingresso autorizzati, così come catalogati ed individuati dal codice CER di cui alla parte IV del d.lgs. 152/06 e il riepilogo delle operazioni effettuate per ciascuna tipologia di rifiuto è riportato nella seguente tabella:

CER	P	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	R4	R12	R13	D15
06 04 05	*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti			x	
06 05 03		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli alla voce 06-05-02			X	x
07 02 13		rifiuti plastici		X	x	
08 01 11	*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			x	X
08 01 12		pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08-01-11			x	x
08 01 21	*	Residui di pittura o sverniciatori			x	X
08 02 01		polveri di scarti di rivestimenti			X	x
08 03 18		toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08-03-17			X	x
10 02 10		scaglie di laminazione			x	
10 02 15		altri fanghi e residui di filtrazione			X	x
10 05 05	*	Rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi			x	
10 06 01		scorie della produzione primaria e secondaria			x	
10 06 02		scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria			x	
10 06 03	*	Polveri di gas di combustione			x	
10 06 04		altre polveri e particolato			x	x
10 06 06	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi			x	
10 08 04		particolato e polveri			x	x

CER	P	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	R4	R12	R13	D15
10 08 11		scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10-08-10			x	
10 08 16		polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10-08-15				x
10 08 18		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10-08-17			x	x
10 10 03		scorie di fusione			x	
10 10 10		polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09				x
10 10 12		altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10-10-11			x	x
11 01 10		fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11-01-09			X	x
12 01 01		limatura e trucioli di metalli ferrosi	x		x	
12 01 02		polveri e particolato di metalli ferrosi	x		x	
12 01 03		limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	x		x	
12 01 04		polveri e particolato di metalli non ferrosi	x		x	
12 01 05		limatura e trucioli di materiali plastici		X	x	
12 01 13		rifiuti di saldatura			X	x
12 01 15		fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12-01-14			x	x
12 01 17		residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12-01-16			x	x
12 01 21		corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120			X	x
15 01 01		imballaggi di carta e cartone			x	
15 01 02		imballaggi di plastica		X	x	
15 01 03		imballaggi in legno			x	
15 01 04		imballaggi metallici	X		x	
15 01 05		imballaggi compositi		X	x	
15 01 06		imballaggi in materiali misti		X	x	
15 01 07		imballaggi di vetro			x	
15 01 09		imballaggi in materia tessile		X	x	
15 01 10	*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			X	X
15 02 02	*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			X	X
15 02 03		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15-02-02				x
16 01 17		metalli ferrosi	x		x	
16 01 18		metalli non ferrosi	X		x	
16 01 19		Plastica		X	x	
16 01 20		Vetro			x	
16 01 22		componenti non specificati altrimenti			x	
16 02 14		apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16-02-09 a 16-02-13			x	

CER	P	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	R4	R12	R13	D15
16 02 16		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16-02-15			x	
16 03 03	*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose			X	X
16 03 04		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16-03-03				x
16 03 06		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16-03-05, limitatamente ai non putrescibili			x	
16 05 09		Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16-05-06, 16-05-07 e 16-05-08			x	
16 08 01		catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16-08-07)			x	
16 08 03		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti			x	
16 11 02		rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-01			X	x
16 11 04		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-03			X	x
16 11 06		rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-05			X	x
17 02 01		Legno			x	
17 02 02		Vetro			x	
17 02 03		Plastica		X	x	
17 04 01		rame, bronzo, ottone	x		x	
17 04 02		Alluminio	x		x	
17 04 03		Piombo	x		x	
17 04 04		Zinco	x		x	
17 04 05		ferro e acciaio	x		x	
17 04 06		Stagno	x		x	
17 04 07		metalli misti	x		x	
17 04 09	*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose			x	
17 04 11		cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17-04-10			x	
17 05 04		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17-05-03 non provenienti da operazioni di bonifica			x	x
17 06 04		materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03			x	x
17 09 04		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17-09-01, 17-09-02 e 17-09-03			x	
19 01 02		materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	x		x	
19 01 12		ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19-01-11			x	x
19 01 14		ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19-01-13			x	x
19 02 03		rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi				x

CER	P	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	R4	R12	R13	D15
19 02 06		fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19-02-05			X	x
19 10 01		rifiuti di ferro e acciaio	X		x	
19 10 02		rifiuti di metalli non ferrosi	X		x	
19 12 01		carta e cartone			x	
19 12 02		metalli ferrosi	x		x	
19 12 03		metalli non ferrosi	x		x	
19 12 04		plastica e gomma		X	x	
19 12 05		Vetro			x	
19 12 07		legno diverso da quello di cui alla voce 19-12-06			x	
19 12 12		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19-12-11 limitatamente a residui di pulizia o spazzamento aree di selezione e trattamento			x	x
19 13 02		rifiuti solidi prodotti operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19-13-01			x	x
19 13 04		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19-13-03			x	x
20 01 21	*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio			X	
20 01 33	*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16-06-01, 16-06-02 e 16-06-03 nonché batterie a accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			X	
20 01 35	*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20-01-21 e 20-01-23, contenenti componenti pericolosi (3)			x	
20 01 36		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20-01-21, 20-01-23 e 20-01-35			x	
20 03 03		residui della pulizia stradale			X	x

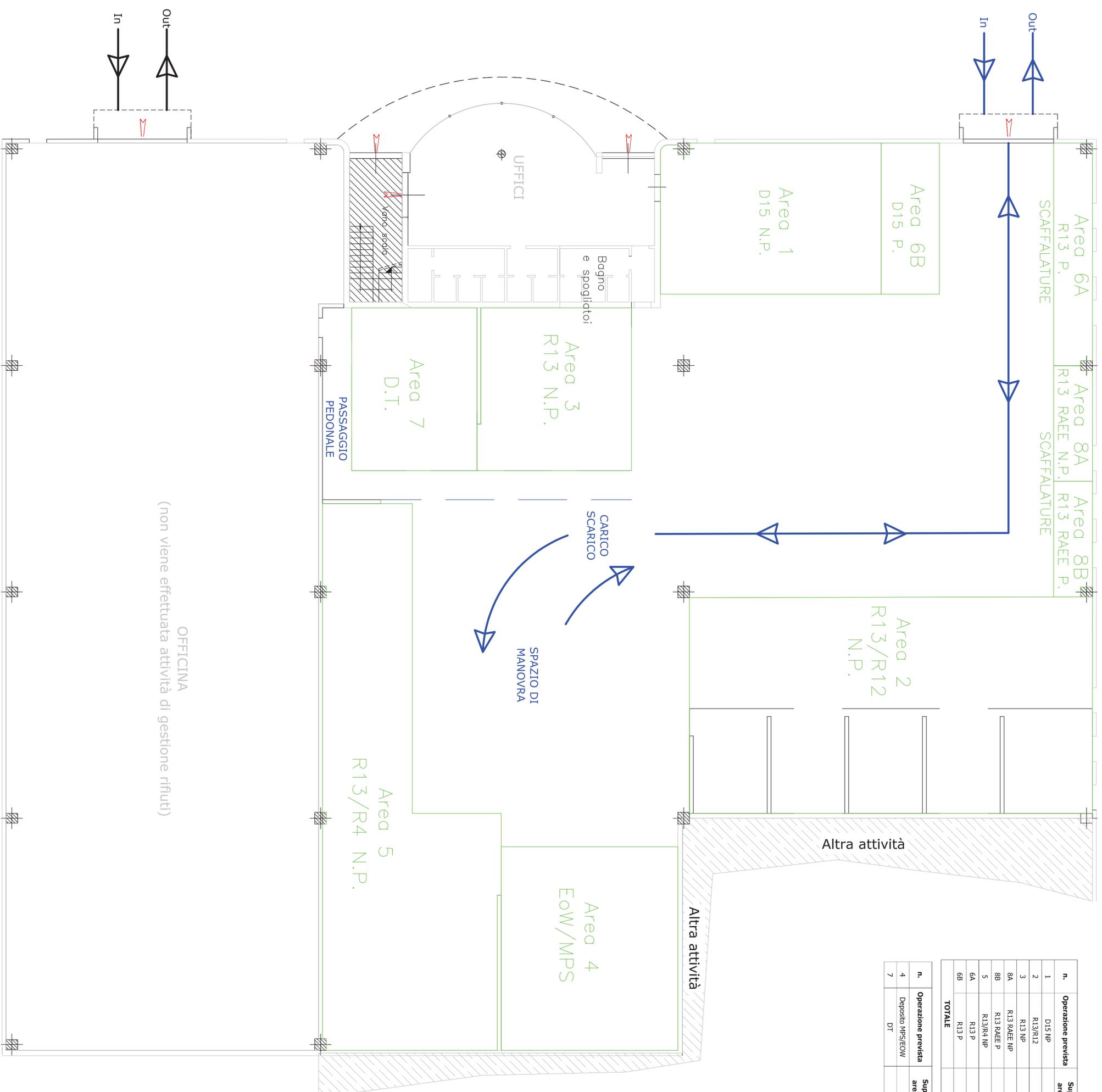
1.3 I rifiuti sono stoccati all'interno del capannone, su pavimentazione in cemento industriale, nelle aree identificate nell'elaborato grafico per singolo codice CER, in casse, cassoni, bidoni o fusti metallici o in materiale plastico, in big-bags e in cassoni container in cumuli, cassoni, big bags;

2. Ulteriori Prescrizioni a quanto già previsto nei provvedimenti in premessa citati:

- 2.1. La ditta dovrà seguire le procedure di accettazione dei rifiuti in ingresso in particolare, prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti operazioni:
- 2.2. acquisizione del relativo formulario di identificazione riportante tra l'altro le caratteristiche chimico-fisiche o da quanto previsto dal Sistema Telematico per la Tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) istituito con D.M. 17.12.300 e s.m.i.;
- 2.3. qualora si tratti di rifiuti non pericolosi per cui la parte IV del Decreto legislativo. 152/06 e s.m.i. prevede un codice CER "voce a specchio" di analogo rifiuto pericoloso, il rifiuto potrà essere accettato solo previa verifica analitica della "non pericolosità". Tale operazione dovrà essere eseguita per ogni partita di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono da un

ciclo tecnologico ben definito (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale, ad esclusione dei sottoelencati rifiuti la cui non pericolosità deve essere verificata con le seguenti modalità:

- 2.4. codice CER 100210 - “scaglie di laminazione”. Le verifiche analitiche siano rivolte alla valutazione del contenuto di idrocarburi C>12, che nel rifiuto in ingresso deve essere inferiore a 0.5% pari a 5000 mg/Kg.;
- 2.5. codice CER 15.01.XX deve essere accertata la presenza di residui di sostanze all’interno degli imballaggi stessi, valutandone la pericolosità attraverso l’acquisizione di dichiarazioni del produttore, etichettatura dell’imballaggio, o in carenza di tali elementi attraverso analisi chimica tesa a verificare la presenza di sostanze pericolose relativamente ai soli residui. In caso di assenza di residui pericolosi, il rifiuto potrà essere accettato all’impianto, qualora invece emerga la presenza di sostanze pericolose, il carico dovrà essere respinto al mittente in quanto trattasi di rifiuto pericoloso di cui al CER 150110*;
- 2.6. codici 160117, 160118, 160122 160216 (limitati ai cavi di rame) la procedura di accettazione deve prevedere un controllo visivo del rifiuto onde verificare l’assenza di “cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose”. Deve inoltre verificare l’assenza di eventuali perdite di sostanze estranee e di eventuali odori di solvente, al fine di accertare che il rifiuto corrisponda a quanto indicato nei documenti di accompagnamento. In caso di esito positivo al controllo, il rifiuto potrà essere avviato alla procedura di scarico, qualora invece emerga la presenza di perdite o sostanze estranee, il carico dovrà essere respinto al mittente. Ulteriore verifica da produrre è il controllo delle sigle di designazione dei cavi e altri contrassegni, riportati sulla guaina esterna, come previsto dalle norme CEI 20-27 e/o CEI-UNEL 35011. Tale operazione deve essere eseguita per ogni conferimento di partite;
- 2.7. rifiuti di cui ai codici CER 100804, 120102 e 120104 che si dovessero trovare allo stato polverulento non devono essere movimentati da un container/big bags ad altri rottami di ferro e acciaio e i rottami di alluminio, inclusi i rottami delle leghe di alluminio, ottenuti dalle operazioni di trattamento dei rifiuti, ai fini della classificazione come End of Waste, devono soddisfare i criteri previsti dal regolamento (UE) 333/2011. Fino a quando la ditta non otterrà la certificazione obbligatoria e prevista dal predetto regolamento, tali rottami rimarranno rifiuti e dovranno essere conferiti ad impianti di trattamento autorizzati;
- 2.8. i rottami di rame, ottenuti dalle operazioni di trattamento dei rifiuti, ai fini della classificazione come End of Waste, devono soddisfare i criteri previsti dal regolamento (UE) 715/2013. Fino a quando la ditta non otterrà la certificazione obbligatoria e prevista dal predetto regolamento, tali rottami rimarranno rifiuti e dovranno essere conferiti ad impianti di trattamento autorizzati;



OFFICINA
(non viene effettuata attività di gestione rifiuti)

n.	Operazione prevista	Superficie area (m ²)	Volume massimo in stoccaggio (m ³)
1	D15 NP	82	245
2	R13/R12	225	580
3	R13 NP	65	170
8A	R13 RAE NP	10	10
8B	R13 RAE P	10	10
5	R13/R4 NP	160	470
6A	R13 P	18	18
6B	R13 P	20	20
TOTALE		590	1523

CER	P	R4	R12	R13	D15
06 04 05	• rifiuti contenenti altri metalli pesanti		X	X	X
06 05 03	altre voci del trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli della voce 06-05-02		X	X	X
08 01 11	• rifiuti plastici		X	X	X
08 01 12	• pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre		X	X	X
08 01 21	• pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08-01-11		X	X	X
08 02 03	• Residui di pittura o verniciatura		X	X	X
12 02 10	• scorie e residui di laminazione		X	X	X
12 02 15	• altri fanghi e residui di filtrazione		X	X	X
12 02 16	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 20	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 22	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 23	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 24	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 25	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 26	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 27	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 28	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 29	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 30	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 31	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 32	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 33	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 34	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 35	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 36	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 37	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 38	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 39	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 40	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 41	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 42	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 43	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 44	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 45	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 46	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 47	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 48	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 49	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 50	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 51	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 52	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 53	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 54	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 55	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 56	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 57	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 58	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 59	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 60	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 61	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 62	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 63	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 64	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 65	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 66	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 67	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 68	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 69	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 70	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 71	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 72	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 73	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 74	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 75	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 76	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 77	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 78	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 79	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 80	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 81	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 82	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 83	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 84	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 85	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 86	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 87	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 88	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 89	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 90	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 91	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 92	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 93	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 94	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 95	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 96	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 97	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 98	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 02 99	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X
12 03 00	• scorie e residui di trattamento dei fumi		X	X	X

CER	P	R4	R12	R13	D15
16 03 04	DEFINIZIONE DEL RIFIUTO				
16 03 05	rifiuti organici di cui alla voce 16-03-03				X
16 03 06	inertemente ai fini citabili				X
16 05 08	Scorie di troncatura e scarto diverse da quelle di cui alla voce 16-05-05				X
16 08 01	• catalizzatori esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 16-08-07				X
16 08 03	• catalizzatori esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 16-08-07				X
16 11 02	• resti di materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-01				X
16 11 04	• altri resti di materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-01				X
16 11 08	• resti di materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16-11-05				X
17 02 01	• Legno				X
17 02 02	• Legno				X
17 02 03	• Plastica				X
17 04 01	• rame, bronzo, ottone				X
17 04 02	• Alluminio				X
17 04 03	• Ferro				X
17 04 04	• Zinco				X
17 04 05	• Ferro e acciaio				X
17 04 06	• Stagno				X
17 04 07	• Rame				X
17 04 08	• Rame				X
17 04 09	• Rame				X
17 04 10	• Rame				X
17 04 11	• Rame				X
17 05 04	• Rame				X
17 06 04	• Rame				X
17 09 04	• Rame				X
18 01 02	• Rame				X
18 01 12	• Rame				X
18 02 03	• Rame				X
18 02 06	• Rame				X
18 10 01	• Rame				X
18 10 02	• Rame				X
18 12 02	• Rame				X
18 12 03	• Rame				X
18 12 04	• Rame				X
18 12 05	• Rame				X
18 12 06	• Rame				X
18 12 07	• Rame				X
19 10 01	• Rame				X
19 10 02	• Rame				X
19 12 02	• Rame				X
19 12 03	• Rame				X
19 12 04	• Rame				X
19 12 05	• Rame				X
19 12 06	• Rame				X
19 12 07	• Rame				X
19 12 12	• Rame				X
19 13 02	• Rame				X
19 13 04	• Rame				X
20 01 33	• Rame				X
20 01 35	• Rame				X
20 01 36	• Rame				X
20 03 03	• Rame				X

COMMITTENTE
ECO BB S.r.l.
via Falcone, n° 101 Concesio (BS)

PROGETTO
Comunicazione di modifica non sostanziale
dell'autorizzazione alla gestione rifiuti (ex-art. 208 Dlgs. 152/06 e s.m.i.)

OGGETTO
Planimetria generale
LAY-OUT AREE FUNZIONALI

SCALA
1:100

DIS.
D.P.

DATA
07/07/16

REV.
2/2016

TAVOLA N.
U

VERDE Consulting
Environmental and safety consulting
via Rippe n° 26/26a - 25069 Villa Carcina (BS)
tel 030 8982865 - fax 030 8982999 - e-mail info@verdeconsulting.it